ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4778 del 08/10/2020
Oggetto	CAMBIO DI TITOLARITA' NELLA CONCESSIONE N. 4465 DEL 17/12/2002 RILASCIATA DALLA REGIONE MARCHE ALLA SOC. COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE DI DERIVAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE SUPERFICIALI DALLA SPONDA DESTRA DEL FIUME MARECCHIA IN LOC. PIANETTA DI PIETRACUTA DEL COMUNE DI SAN LEO (RN) AD USO INDUSTRIALE. PROCEDIMENTO RN10A0038 ¿ RICHIEDENTE: SOC. IMPIANTI CAVE ROMAGNA S.R.L..
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4934 del 08/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto OTTOBRE 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITA' NELLA CONCESSIONE N. 4465 DEL 17/12/2002 RILASCIATA DALLA REGIONE MARCHE ALLA SOC. COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE DI DERIVAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE SUPERFICIALI DALLA SPONDA DESTRA DEL FIUME MARECCHIA IN LOC. PIANETTA DI PIETRACUTA DEL COMUNE DI SAN LEO (RN) AD USO INDUSTRIALE. **PROCEDIMENTO RN10A0038** – RICHIEDENTE: SOC. IMPIANTI CAVE ROMAGNA S.R.L..

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 *“Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”*;
- la Legge 7/08/1990 n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge 3 agosto 2009 n. 117 *“Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione”* vigente dal 15/08/2009;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 *“Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”*;
- il Piano di Tutela della Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all'art. 51 *“Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico”*;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all'art. 8 *“Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”*;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 02/02/2015, n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1792 del 31/10/2016 *“Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo”*;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale della Regione Marche n. 4465 del 17/12/2002 con cui è stata rilasciata alla Soc. Cooperativa Braccianti Riminese a r.l. (C.F./P.IVA 00126420405), con scadenza al 27/02/2030, la concessione di derivazione per il prelievo di acque superficiali dal fiume Marecchia in loc. Pianetta di Pietracuta del Comune di San Leo ad uso "Industriale" per una portata massima di 8 l/s ed un volume annuo massimo di 50.688 m³;

DATO ATTO che con la determinazione n. 4465 del 17/12/2002 al punto 3) del dispositivo il canone annuo di concessione è stato determinato in €. 1.688,86 (euro milleseicentottantotto/86);

VISTO:

- l'istanza pervenuta il 20/07/2020, acquisita in pari data al prot. Arpae PG/2020/104099, con la quale il Sig. Massimo Giorgini, legale rappresentante della Soc. Impianti Cave Romagna (I.C.R.) s.r.l. (C.F./P.IVA 01851940401) con sede legale in Cesena (FC) Via P. Turroni n. 235, ed il Sig. Valerio Brighi, legale rappresentate della Soc. Coop. Braccianti Riminese (C.B.R.) a r.l. (C.F./P.IVA 00126420405), hanno chiesto di intestare la predetta concessione alla Soc. I.C.R. s.r.l. per cessione di ramo di azienda dalla Soc. C.B.R. a r.l. alla Soc. I.C.R. s.r.l. - **Procedimento RN10A0038**;
- l'atto di sottoscrizione e conferimento di ramo d'azienda di Rep. n. 34154 Raccolta n. 22694 registrato a Forlì il 02/01/2019 al n. 22 Serie 1T;

VERIFICATO che i canoni annui sono stati versati fino all'annualità 2019, così come risulta dall'archivio regionale relativo ai pagamenti dei canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico;

STABILITO che il canone annuale per l'anno 2020 per l'uso "industriale" è fissato in €. 2.119,60 (euro duemilacentodiciannove/60), calcolato applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i., secondo gli aggiornamenti delle delibere regionali citate in premessa, e dell'art. 8 della L.R. 2/2015;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha provveduto in data 15/07/2020 al versamento della somma di €. 90,00 a titolo di spese istruttorie, ai sensi delle D.G.R. n. 65 del 02/02/2015;
- ha provveduto in data 30/06/2020 al versamento della somma di €. 2.183,37 (euro duemilacentottantatre/37) quale canone per l'annualità 2020;
- ha provveduto in data 30/09/2020 al versamento della somma di €. 2.119,60 (euro duemilacentodiciannove/60) a titolo di deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 154 della L.R. n. 3/1999 e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, a garanzia degli obblighi che la concessionaria viene ad assumere per effetto della concessione medesima, somma che sarà, ove nulla osti, restituita allo scadere della concessione medesima;
- ha attestato di aver preso visione del disciplinare di cui alla concessione n. 4465 del 17/12/2002 e di accettare le prescrizioni in esso contenute;

DATO ATTO che:

- ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Ing. Mauro Mastellari;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria esperita, di poter accogliere la richiesta di cambio di titolarità della Soc. Impianti Cave Romagna s.r.l. (C.F./P.IVA 01851940401) nella concessione n. 4465 del 17/12/2002 già rilasciata alla Soc. Cooperativa Braccianti Riminese a r.l.;

su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Mauro Mastellari,

DETERMINA

1. di assentire alla Soc. Impianti Cave Romagna (I.C.R.) s.r.l. (C.F./P.IVA 01851940401), con sede in Cesena (FC) Via Pio Turrone n. 235, il subentro nella titolarità della concessione n. 4465 del 17/12/2002 rilasciata dalla Regione Marche alla Soc. Cooperativa Braccianti Riminese a r.l. (C.F./P.IVA 00126420405) di derivazione per il prelievo di acque superficiali dal fiume Marecchia in loc. Pianetta di Pietracuta del Comune di San Leo (RN) con opera di presa posta su un'area del demanio idrico distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 6 antistante la particella 147 ad uso "Industriale" per una portata massima di 8 l/s ed un volume annuo massimo di 50.688 m³ - **Procedimento RN10A0038**;
2. di stabilire il canone annuale di concessione per l'uso "industriale", calcolato applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i., secondo gli aggiornamenti delle delibere regionali citate in premessa, e dell'art. 8 della L.R. 2/2015 in **€. 2.119,60 (euro duemilacentodiciannove/60)** per l'annualità 2020;
3. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge;
4. di fissare in **€. 2.119,60 (euro duemilacentodiciannove/60)** l'importo del deposito cauzionale per l'utilizzo della risorsa idrica, pari ad una annualità del canone, dando atto che il medesimo è stato versato prima del ritiro del provvedimento di concessione e che verrà restituito, ove nulla osti, al termine della concessione a seguito della scadenza naturale del titolo o di rinuncia;
5. che le somme versate saranno introitate su appositi capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale;
6. di confermare la **scadenza della concessione al 27/02/2030**;
7. di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella concessione n. 4465 del 17/12/2002 e nel disciplinare allegato, parte integrante della stessa ed accettato dalla Soc. Impianti Cave Romagna s.r.l. con nota registrata al prot. PG/2020/141677 in data 02/10/2020;
8. di dare atto che, data l'imposta di registro inferiore a €. 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, la registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
9. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
10. di stabilire inoltre:
 - che questa Agenzia ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
11. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - 12 . di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lett. b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Dott. Stefano Renato De Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.